

SANTISSIMA PIETÀ DI CANNOBIO

8 gennaio - memoria

La memoria, che si fonda su una tradizione storicamente provata, seguita da intensa ed ininterrotta devozione popolare, si collega ad alcuni fatti straordinari avvenuti in Cannobio tra il gennaio ed il febbraio 1522 intorno ad un'effigie della Pietà, raffigurante il Cristo deposto dalla croce ed emergente dal sepolcro, sorretto dalla Vergine Maria e dall'apostolo Giovanni. Anche san Carlo Borromeo, con la sua autorità di vescovo di Milano (in quel tempo Cannobio apparteneva all'arcidiocesi ambrosiana) e con il suo esempio, incrementò il culto sorto attorno all'effigie canno-biese. Dopo di lui, i vescovi di Milano e di Novara hanno illuminato la pietà popolare ad intendere - nel fatto miracoloso e nella stessa singolare effigie - un segno provvidenziale dell'amore di Dio, rivelatosi in Cristo morto e risorto, verso l'intero genere umano chiamato alla salvezza.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr Ap 5,9-10

Ci hai riscattati, Signore, con il tuo Sangue
da ogni tribù, lingua, popolo e nazione
e ci hai costituiti un regno per il nostro Dio.

COLLETTA

O Padre, che nel Sangue prezioso del tuo unico Figlio
hai redento tutti gli uomini,
custodisci in noi l'opera della tua misericordia,
perché celebrando questi santi misteri
otteniamo sempre i frutti della nostra redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1Pt 1, 17-21

Foste liberati con il sangue prezioso di Cristo, come di agnello senza macchia.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, se pregando chiamate Padre colui che senza riguardi personali giudica ciascuno secondo le sue opere, comportatevi con timore nel tempo del vostro pellegrinaggio.

Voi sapete che non a prezzo di cose corruttibili, come l'argento e l'oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta ereditata dai vostri padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, come di agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma si è manifestato negli ultimi tempi per voi. E voi per opera sua credete in Dio, che l'ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria e così la vostra fede e la vostra speranza sono fisse in Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 39

R/ *Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte.*

Ho sperato: ho sperato nel Signore
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.

Beato l'uomo che spera nel Signore
e non si mette dalla parte dei superbi,
né si volge a chi segue la menzogna.

R/

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.

Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa.

Allora ho detto «Ecco, io vengo.

R/

Sul rotolo del libro, di me è scritto
di fare il tuo volere.

Mio Dio, questo io desidero,

la tua legge è nel profondo del mio cuore».

R/

Ho annunciato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi, non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai.

R/

>>>

R/ Alleluia, alleluia.

Signore Gesù, testimone fedele,
primogenito dei morti,
tu ci hai amati e hai lavato le nostre colpe.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 19.25-37

Un soldato gli colpì il costato e subito ne uscì sangue ed acqua.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

Presso la croce di Gesù stavano sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò. Era il giorno della preparazione e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato (era infatti un giorno solenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il costato con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera ed egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i doni che ti presentiamo
e fa' che, uniti a Cristo mediatore della nuova alleanza,
rinnoviamo nel mistero l'effusione redentrice del suo Sangue.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr 1 Cor 10, 16

Il calice della benedizione che noi benediciamo
è comunione con il Sangue di Cristo;
e il pane che noi spezziamo
è comunione con il Corpo di Cristo.

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai nutriti
con il pane della vita e il calice della salvezza,
fa' che il sangue del nostro Salvatore,
misticamente effuso in questo memoriale della sua passione,
sia per noi sorgente perenne di vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen.*